

# Cassa rurale

Periodico di informazione ai soci di Cassa Rurale FVG | dicembre 2020



ASSONAUTICA  
PROVINCIALE  
TRIESTE



CASSA RURALE FVG  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



TS

Tante iniziative per lo sviluppo e il sostegno del territorio

Superbonus: cos'è e come beneficiarne

Verso la banca digitale per servizi sempre più puntuali ed efficaci



CASSA RURALE FVG  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## In questo numero

### L'editoriale del presidente

**03** La parola al Presidente

### La banca

**05** Sempre a fianco di famiglie e imprese nella lotta al Covid

**07** In prima linea a sostegno del Fondo Scrosoppi

**09** Una sonda ecografica polmonare all'avanguardia donata all'ASU FC

**10** La super-agevolazione fiscale per ristrutturare casa

**14** 105 borse di studio agli studenti meritevoli del territorio

**15** La Cassa Rurale FVG protagonista alla 52esima edizione della Barcolana

**19** Verso un nuovo modo di fare banca

### Le iniziative

**21** "Flumisel La Vila" di Ferruccio Tassin presentato al Congresso della Società Filologica Friulana

**22** Prosegue il sostegno al Raggruppamento delle associazioni per il Monte Calvario



Pubblicazione aziendale  
Dicembre 2020  
Reg. Trib. di Gorizia n. 252 del 16.5.1994

**Direttore responsabile:**  
Francesca Santoro

**Editore:**  
Credito Cooperativo - Cassa Rurale  
ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia -  
Società cooperativa

**Redazione:**  
Loris Bernardis, Paolo Iancis,  
Adriano Maniassi, Eleonora Marini,  
Francesca Santoro, Renato Vizzari

**Stampa:**  
Cartostampa Chiandetti,  
Reana del Rojale



# La parola al Presidente

di Tiziano Portelli



Cari soci,  
puntuali ci ritroviamo, tra le pagine del nostro giornalino, a focalizzare l'attenzione sull'attività svolta dalla Cassa Rurale FVG nel corso di questo anno che sta per concludersi, nell'attesa di vedere diradarsi, giorno dopo giorno, il persistente clima di preoccupazione che ancora grava sul fronte dell'emergenza sanitaria.

Come avevamo avuto modo di illustrare nell'ultimo numero di *Cassarurale*, lo sforzo maggiore degli scorsi mesi è stato convogliato nei riguardi delle misure economiche di sostegno all'economia locale. Sin dall'esplosione della pandemia ci siamo prontamente adoperati per mettere a disposizione del territorio tutti gli strumenti necessari per sostenere il peso di questa difficile congiuntura: dalle misure straordinarie frutto degli interventi del Governo e degli altri enti pubblici, a quelle rese possibili da accordi collettivi tra ABI e le imprese fino alle specifiche iniziative messe in campo singolarmente dalla Cassa Rurale FVG e dal Gruppo Cassa Centrale.

Ad oggi possiamo dare alcuni numeri di questo costante impegno; numeri che, peraltro, non esauriscono appieno gli sforzi messi in campo da parte dei nostri collaboratori in questo periodo complicato. Pur essendo ancora in evoluzione, i dati parlano, sul fronte delle sospensioni concesse secondo le varie modalità previste, di un totale di oltre 1.400 moratorie perfezionate, di cui quasi 800 provenienti da PMI. Per quanto riguarda i finanziamenti per la liquidità delle imprese con intervento dei tre Confidi regionali e del Fondo MCC, ad oggi abbiamo attivato ben 287 linee di credito, per un importo totale di oltre 38 milioni di euro. Alla stessa data si contano 881 pratiche di finanziamento con garanzia pubblica, per un ammontare complessivo di circa 22 milioni di euro.

In questi mesi duramente segnati dal Covid-19 abbiamo lavorato sodo per continuare nella nostra azione di sviluppo e di sostegno ad un territorio che ha dimostrato, e sta dimostrando, grande senso civico nell'affrontare una situazione di emergenza a dir poco straordinaria.

In tutta Italia le singole BCC e Casse Rurali, sin dalle prime settimane, si sono attivate con migliaia di iniziative per rispondere alle esigenze delle proprie comunità, con veloci e molto spesso rilevanti interventi a favore degli ospedali, dei presidi sanitari, delle imprese sociali e delle associazioni di volontariato attive nei propri territori, per un valore complessivo di oltre 15 milioni di euro.

Nell'ambito dell'iniziativa "Terapie Intensive contro il virus: le BCC ci sono", inoltre, sono stati raccolti più di 640 mila euro, già destinati alla Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" (Roma), all'Istituto Auxologico Italiano (Milano) e alla Caritas Italiana per sostenere attività di ricerca scientifica, terapeutica e di intervento sociale.

Non dimentichiamo, inoltre, l'impegno concreto della nostra Banca a sostegno delle strutture ospedaliere del territorio di competenza, che nei mesi scorsi hanno affrontato, con professionalità e abnegazione,



i rischi della pandemia. Abbiamo inoltre sostenuto in maniera rilevante le attività del Fondo Scrosoppi, costituito dall'Arcidiocesi di Gorizia per aiutare le persone e le famiglie in difficoltà. Di queste iniziative parleremo, con dovizia di particolari, nelle pagine di questo nostro *house-organ*.

Il 2020 non è stato un anno come tutti gli altri e questo lo sappiamo, ma è proprio quando ci si trova di fronte alle sfide più difficili che bisogna ripartire con nuova energia e vitalità.

E noi ci proviamo con una serie di iniziative importanti, una su tutte: il Superbonus 110%.

In un mondo che tende a diventare sempre più "verde", più rispettoso dell'ambiente, più sensibile ai temi ecologici e attento a realizzare uno sviluppo sostenibile, è necessario individuare nuovi strumenti concreti per incentivare il miglioramento di quel complesso sistema conosciuto come green economy.

Sono molti i Paesi che hanno già fissato precisi obiettivi volti a tutelare l'impatto ambientale, a ridurre l'inquinamento e a mitigare gli effetti del riscaldamento globale; una strada che sta portando, anche in Italia, all'adozione di specifici provvedimenti in materia.

Stiamo parlando, ad esempio, del Decreto Rilancio, che il nostro governo ha emanato proprio per dare nuovo slancio agli investimenti, all'occupazione e alla ripresa della produzione, a fronte di determinati lavori di riqualificazione energetica o interventi antisismici.

Con il Superbonus 110%, di cui parleremo ampiamente nelle pagine che seguono, è stata messa in campo una misura senza precedenti per affrontare la crisi economica ed ambientale: un'opportunità unica ed irripetibile non solo per i cittadini, i professionisti, gli artigiani e le imprese per rendere più efficienti gli edifici risparmiando sulla bolletta, ma anche per tutti noi che della ripresa dobbiamo e vogliamo essere attori protagonisti.

Solo così potremo continuare a garantire lo sviluppo del nostro territorio che, soprattutto in questo momento, necessita quanto mai di una banca solida, attenta e sensibile.

A voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

# Sempre a fianco di famiglie e imprese nella lotta al Covid



Tanti gli strumenti di sostegno attivati nel 2020 nella convinzione che l'economia debba ripartire

**di Francesca Santoro**

**R**isponde alla vocazione della Cassa Rurale FVG il sostegno alle comunità locali del territorio di competenza, attraverso l'erogazione di somme a titolo di sponsorizzazione o beneficenza. Oltre alle scuole, alle parrocchie, alle Onlus e agli innumerevoli enti che si occupano di volontariato e di promozione sociale, il supporto è rivolto alle associazioni, in cui la banca ha riconosciuto quei valori che sono il cuore della sua stessa missione sociale, quindi vicinanza alla persona, attenzione nei confronti di chi soffre, sostegno allo sviluppo sociale e culturale del nostro territorio. Così, nel corso del 2019, quasi 316 mila euro sono stati destinati a favore di enti, istituzioni locali

e organizzazioni no-profit attive nel campo della cultura, dell'ambiente, dello sport e della solidarietà. Considerata la situazione di emergenze che si è creata nel 2020 a causa del Coronavirus, l'impegno della Banca si è concentrato nel fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Un contributo straordinario è stato destinato a favore dei presidi ospedalieri del territorio di competenza, per l'acquisto di attrezzature sanitarie necessarie alla lotta contro il Covid. La banca ha donato all'Ospedale di Gorizia quattro elettrocardiografi wireless, particolarmente adatti al mantenimento della distanza tra l'operatore e il paziente, mentre una seconda donazione è stata



indirizzata all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per la dotazione di una sonda ecografica polmonare finalizzata alla diagnosi precoce del virus. Sul piano sociale, è stato garantito un sostegno rilevante per le attività del Fondo Scrosoppi, un "serbatoio" istituito dall'Arcidiocesi di Gorizia per aiutare chi, avendo perso il lavoro o non disponendo di un reddito, non risulta più in grado di mantenere dignitosamente se stesso e la propria famiglia. Fin dall'esplosione della pandemia, la Cassa Rurale FVG si è adoperata per mettere a disposizione del territorio tutti gli strumenti necessari per sostenere il peso di questa difficile congiuntura: dalle misure straordinarie frutto degli interventi del Governo e degli altri enti pubblici, a quelle rese possibili da accordi collettivi tra ABI e le imprese fino alle specifiche iniziative messe in campo singolarmente dalla banca e dal Gruppo Cassa Centrale. Azioni che rispondono a un unico fondamentale impegno: fare in modo che l'economia possa ripartire.

Tra questi interventi figurano la sospensione temporanea delle rate dei mutui in essere, attraverso la cosiddetta "moratoria", per dare ossigeno alle famiglie e alle imprese che abbiano subito ripercussioni alle proprie attività a causa del Covid-19. Apposite linee di

credito sono state attivate in collaborazione con il Confidi Venezia Giulia, il Confidi Friuli e il Confidimpresa FVG, a cui si aggiunge l'adesione alla Convenzione ABI in tema di anticipazione sociale per sostenere il reddito dei lavoratori sospesi e in Cassa Integrazione ordinaria e straordinaria. Inoltre è stata prevista la concessione di finanziamenti di importo fino ai 30mila euro, garantiti dal Fondo di Garanzia.

È stato quindi dato corso complessivamente a oltre 1.400 richieste di moratoria, di cui quasi 800 provenienti da PMI. Per quanto riguarda i finanziamenti per la liquidità delle imprese con intervento dei 3 Confidi regionali e del Fondo MCC, a oggi sono state attivate ben 287 linee di credito, per un importo totale di oltre 38 milioni di euro. 881 sono invece le pratiche di finanziamento con garanzia pubblica, per un ammontare complessivo di circa 22 milioni di euro.

La Cassa Rurale FVG ha inoltre aderito alle agevolazioni previste dal Decreto Rilancio, che ha introdotto un importante beneficio fiscale elevando al 110% l'aliquota di detrazione delle spese per alcuni interventi di efficientamento energetico degli immobili o adeguamento sismico effettuati tra il primo luglio 2020 e il 31 dicembre 2021, il cosiddetto "Superbonus".

**ATTIVAZIONE VELOCE**  
richiedi ora alla tua filiale

**IN BANCA**  
**QUANDO**  
**VUOI TU**

**IN BANK**  
trading

[www.inbank.it](http://www.inbank.it)

Scansiona su **App Store**

DISPONIBILE SU **Google Play**

Marketing CCI - Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. 04.2020

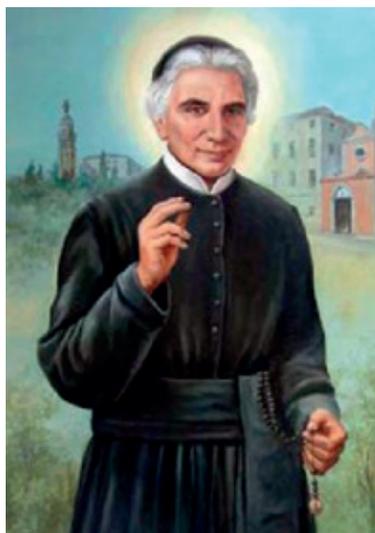


# In prima linea a sostegno del Fondo Scrosoppi

Elargizione di 25mila euro all'iniziativa attivata dall'arcivescovo di Gorizia per far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria

**di Francesca Santoro**

**D**a sempre attenta e sensibile ai problemi del territorio e dei suoi abitanti, la Cassa Rurale FVG ha contribuito con un'elargizione di 25mila euro al Fondo Scrosoppi, attivato con decreto dell'Arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Alberto Maria Redaelli, il primo maggio 2020 per far fronte alle conseguenze economiche e finanziarie dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Il Fondo, che si rivolge alle persone bisognose che risiedono proprio nella zona di competenza della Cassa, è stato costituito allo scopo di sostenere chi, a causa della crisi, non è più in grado di mantenere dignitosamente se stesso e la propria famiglia, avendo perso il lavoro o non disponendo comunque di un reddito.



La Cassa Rurale FVG prosegue quindi nel suo impegno a favore del territorio di riferimento: sono state infatti messe in campo altre azioni, tra le quali una serie di interventi straordinari per sostenere i soci e i clienti le cui attività hanno avuto ripercussioni a causa dell'emergenza sanitaria. La banca ha aderito prontamente alle concrete agevolazioni avviate dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca, alle numerose misure previste a livello governativo e agli accordi di categoria, tra cui il DL 23/20 (c.d. Decreto Liquidità), il DL 18/20

(Cura Italia), le iniziative di moratoria mutui e le linee di credito attivate in collaborazione con i Confidi regionali. "I devastanti effetti causati dalla pandemia hanno messo in ginocchio

famiglie intere - le parole del presidente, Tiziano Portelli -. In questo momento l'obiettivo primario della nostra banca è quello di rispondere in maniera concreta ai bisogni delle comunità".

L'avvio ufficiale al Fondo è stato dato il 14 novembre in occasione dell'inaugurazione di due nuovi servizi della Caritas diocesana, l'Emporio dell'infanzia, per rispondere alle esigenze delle famiglie con i bambini e delle mamme in attesa, e della Casa di San Francesco, volta a far fronte a situazioni d'emergenza. "Il Fondo, presente con diversi nomi e modalità anche in altre diocesi italiane - ha spiegato l'arcivescovo - si caratterizza per essere "semplice" e cercherà di intervenire in maniera quanto più tempestiva possibile, anche grazie alla collaborazione con le tante realtà che hanno deciso di prenderne parte. Collaborazione, mai quanto oggi, è la parola chiave per lavorare e lo dimostrano i tanti soggetti, attenti a chi ha bisogno, che in questo contesto operano insieme". Presente alla cerimonia di avvio del Fondo anche il vice direttore generale della Cassa Rurale FVG, Renato Vizzari, membro del Comitato di Indirizzo del Fondo Scrosoppi, che ha rimarcato l'importanza anche per l'istituzione bancaria di prestare attenzione alle persone e al territorio, nella promozione della loro crescita.

L'obiettivo del Fondo Scrosoppi è quello di sostenere in particolare chi, perdendo il lavoro o non disponendo di un reddito, non è più in grado di mantenere dignitosamente sé e la propria famiglia. Sono previsti l'erogazione una tantum o periodica di sussidi, prestiti in denaro o altre forme di aiuto che saranno individuate dagli organi di gestione del Fondo.

Avranno la priorità le situazioni che non godono di ammortizzatori sociali sufficienti o di altre provvidenze pubbliche o private. Il Fondo si rivolge alle famiglie o persone che risiedono nel territorio dell'Arcidiocesi e non si sostituisce a iniziative o interventi già esistenti, sia pubblici che privati, e quelli che lodevolmente verranno attivati da altri soggetti, ma ha una funzione di stimolo alla generosità di tutti come singoli e come comunità. In particolare non fa venire meno ma affianca e integra le iniziative di carità che le comunità ecclesiali da sempre assicurano a livello locale, nella tradizionale volontà e capacità di solidarietà della comunità cristiana. La dotazione iniziale del Fondo è stata costituita da 180 mila euro provenienti dalla quota straordinaria di 8x1000 attribuiti all'Arcidiocesi per l'attuale emergenza, dalle offerte raccolte fra i sacerdoti della diocesi (che hanno contribuito con oltre 25 mila euro) e da altri singoli ed enti. Tale dotazione è stata via via incrementata e può esserlo ancora dalle donazioni di quanti, comunità cristiane, persone fisiche, imprese ed enti privati, vorranno condividere con l'Arcivescovo e la Chiesa diocesana questa esperienza di solidarietà.

Le persone o le imprese interessate a beneficiare del Fondo Scrosoppi possono presentare richiesta ai Centri di ascolto diocesani. Il Comitato di gestione può prevedere anche la sottoscrizione di un patto individuale, in base a cui il beneficiario si impegna a frequentare un corso di formazione professionale, porre in essere azioni per cercare un'altra occupazione o richiedere le misure di sostegno messe in campo dal welfare pubblico.



La chiesa dei Capuccini a Gorizia ha ospitato la presentazione dell'iniziativa destinata alle famiglie e alle imprese messe in difficoltà dall'emergenza sanitaria.

# Una sonda ecografica polmonare all'avanguardia donata all'ASU FC

Continuano gli atti di sostegno al sistema sanitario da parte della Cassa Rurale FVG

di **Francesca Santoro**



Il presidente della Cassa Rurale FVG, Tiziano Portelli, insieme al vice presidente della Regione, Riccardo Riccardi, alla consegna della sonda ecografica in ospedale a Palmanova.



La Cassa Rurale Fvg si conferma banca del territorio, mantenendo costante l'attenzione per le esigenze dettate dal momento di emergenza sanitaria. Una donazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ha permesso di acquistare attrezzature sanitarie volte a permettere agli operatori di agire con tempestività e in sicurezza, procedendo agli accertamenti non solo sui pazienti in ospedale, ma anche nelle loro case o dove sia necessario. Lo strumento è una sonda ecografica polmonare portatile, particolarmente utile nella valutazione e nella gestione dei pazienti in difficoltà respiratoria, finalizzata alla diagnosi precoce del Covid-19. Essendo di dimensioni contenute e quindi facilmente manovrabile, lo strumento consente di formulare diagnosi più rapide e di prestare assistenza ovunque sia necessario. È stato acquistato anche un iPad mini, da utilizzare insieme alla sonda, per consentire l'immediata visualizzazione dei dati. Questo è il secondo intervento deciso dal Consiglio di Amministrazione a favore dei presidi ospedalieri del territorio di competenza per la lotta al coronavirus. La Cassa Rurale FVG ha infatti già donato all'Ospedale di Gorizia quattro elettrocardiografi wireless, in grado di garantire il mantenimento della distanza tra l'operatore e il paziente.

“Si tratta di apparecchiature specifiche, preziose per far fronte all'emergenza epidemiologica - le parole del Presidente, Tiziano Portelli -. Un doveroso gesto di riconoscenza verso i sacrifici e l'impegno di tutti gli operatori della sanità”. I dispositivi saranno utilizzati dai Distretti Est e Ovest del Dipartimento dell'Assistenza Primaria Bassa Friulana.

Presente alla consegna anche il vice presidente della Regione, con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, che ha rimarcato come la donazione di uno strumento essenziale per la diagnostica a domicilio e nei centri residenziali permetta di avviare il consolidamento di un sistema della salute basato su una visione nuova e diversa della sanità, che consentirà al sistema anche di adeguarsi ai cambiamenti della società, al fine di poter assicurare un'assistenza uguale a tutti i cittadini. Riccardi ha anche colto l'occasione per evidenziare come non possa andare dispersa l'esperienza maturata dal personale medico e sanitario specializzato nell'emergenza ma debba essere consolidata, mettendola a frutto per sviluppare quell'assistenza sul territorio che è prevista dal piano sanitario regionale. Un percorso, che dovrà consentire di offrire alla comunità servizi sempre più all'avanguardia ed efficaci, alla portata di tutti i cittadini, ma anche a domicilio, così come nei centri residenziali assistenziali.

# SUPERBONUS



## La super-agevolazione fiscale per ristrutturare casa

di Loris Bernardis

**N**elle ultime settimane si è parlato molto del **Superbonus 110%**, misura contenuta nel Decreto Rilancio nell'ambito dei provvedimenti urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si tratta di un incentivo molto conveniente per chi decide di eseguire interventi di efficientamento energetico nella propria abitazione, in quanto consente di beneficiare di un'aliquota di detrazione pari al 110%, a patto che i lavori vengano conclusi entro il 31

dicembre 2021 e che, soprattutto, tali interventi comportino il miglioramento di due classi energetiche dell'immobile.

Allo stesso tempo, per la nostra Banca, esso rappresenta un'opportunità per dimostrare il plusvalore della nostra rete di filiali, distribuite sul territorio in modo capillare, e soprattutto del nostro personale, preparato per interfacciarsi con i vari interlocutori che operano nella filiera. In questo contesto ad alta intensità relazionale, il personale della Banca gioca infatti un ruolo a dir poco fondamentale!

Ma vediamo, nel dettaglio, che cos'è il Superbonus e come funziona.



Il Superbonus 110% è un'agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020), con la quale lo Stato riconosce un rimborso del 110% delle spese effettuate dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 per specifici interventi di efficientamento energetico, antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

## Quali interventi posso effettuare?

Il Superbonus 110% vale sui seguenti interventi, definiti **“trainanti”**:

### A. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (Ecobonus)

#### Isolamento termico

*L'intervento deve riguardare almeno il 25% della superficie che disperde il calore.*

#### Sostituzione degli impianti di riscaldamento

*Puoi sostituire gli impianti esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda che presentino specifici requisiti di efficienza.*



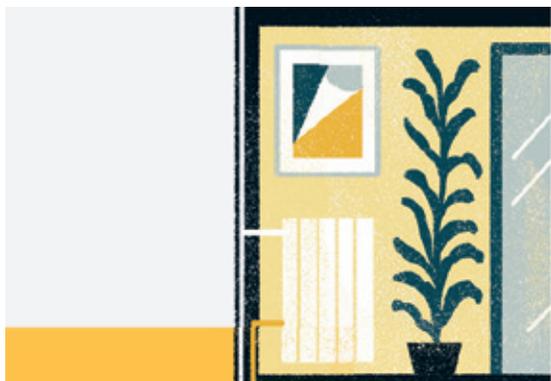
### B. RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (Sismabonus)

#### Lavori antisismici

*Il Superbonus 110% vale solo se la casa è situata nelle zone sismiche 1, 2, 3.*

Con il Sismabonus si potranno effettuare inoltre gli interventi di messa in sicurezza degli edifici: quindi tutte le opere di adeguamento antisismico, il rafforzamento delle strutture portanti, i lavori in muratura e molto altro.

Sono definiti *trainanti* perché permettono di comprendere, all'interno della detrazione, anche altri interventi che, se effettuati da soli, non consentirebbero di ottenere il Superbonus 110% (che sono detti, pertanto, “trainati”). Ad esempio, eseguendo uno dei lavori trainanti quali il cappotto termico e/o la sostituzione delle caldaie, si potranno anche sostituire gli infissi e le schermature solari, oppure installare impianti fotovoltaici.



Gli interventi trainati contribuiscono anch'essi ad abbassare i consumi energetici dell'edificio, ma in assenza di un intervento trainante godono di detrazioni minori. Si tratta principalmente di:

- interventi di efficientamento energetico previsti dall'art. 14 DL 63/2013 tra cui:
  - serramenti e infissi
  - schermature solari
  - collettori solari
  - building automation
- impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo
- infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Rimangono applicabili ed invariate le detrazioni previste per gli Interventi Ordinari, ovvero tutti gli altri interventi non compresi negli interventi trainanti e trainati oggetto della L. n. 77/2020 (ad es. Bonus Facciate, Recupero del patrimonio edilizio, ...).

È possibile usare il Superbonus solo se **gli interventi trainanti, uniti a quelli trainati, permettono di innalzare l'edificio di almeno due classi energetiche.**

## Quali immobili Sono esclusi dall'agevolazione?

**Sono escluse** le unità immobiliari appartenenti alle seguenti categorie catastali:

- A/1 (abitazioni di tipo signorile)
- A/8 (abitazioni in ville)
- A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi storici o artistici)

## Chi può beneficiare dell'agevolazione?

 <p><b>Persone fisiche</b> (al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni)</p>	 <p><b>Istituti autonomi case popolari (IACP)</b></p>	 <p><b>Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e organizzazioni di volontariato</b></p>
 <p><b>Condomini</b></p>	 <p><b>Cooperative di abitazione a proprietà indivisa</b></p>	 <p><b>Associazioni e società sportive dilettantistiche</b></p>

## Quali sono le modalità per richiedere il rimborso?

**1<sup>a</sup> opzione**  
**DETRAZIONI FISCALI**  
**Richiedi il rimborso con la dichiarazione dei redditi**

La detrazione fiscale può essere usufruita nei 5 anni successivi all'anno di fine lavori per una quota annua di un quinto, nel limite della capienza fiscale di chi ne trae beneficio.

Mediante questa opzione, cedi il tuo diritto alle detrazioni fiscali. In cambio, la Banca ti liquidava la somma pattuita, al netto dei costi, in un'unica soluzione.

**La Cassa Rurale FVG è già operativa per acquistare i crediti della propria clientela, con prodotti specifici che prevedono condizioni agevolate riservate ai Soci.**

**2<sup>a</sup> opzione**  
**CESSIONE DEL CREDITO**  
**Puoi cedere il tuo credito d'imposta alla banca**

In questo modo non è necessario disporre immediatamente e per intero dell'importo richiesto per realizzare i lavori, e nel contempo si ha la certezza di poter recuperare il credito nell'immediato, anziché nell'arco di cinque anni, e soprattutto in toto, anziché nel limite consentito dalla propria capienza fiscale.

Inoltre è una soluzione flessibile e vicina alle tue necessità: **sei tu a scegliere le imprese o i tecnici a cui rivolgerti!**

La Cassa Rurale FVG, a fronte della cessione del credito fiscale, offre a privati, imprese e agli altri soggetti ammessi al beneficio diverse soluzioni di finanziamento su misura, a copertura degli investimenti sostenuti. Tra questi:

- **Forme tecniche di prefinanziamento o finanziamento dei lavori**
- **Finanziamenti su cessione di crediti d'imposta ai sensi del D.L. 34/2020**

**Privati**

- Apertura di credito in conto corrente a revoca (importo massimo € 30.000,00)
- Mutuo chirografario (durata massima 10 anni, compreso preammortamento max 12 mesi)
- Mutuo ipotecario.

**Imprese**

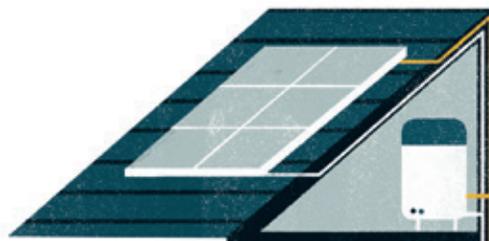
Oltre alle forme tecniche previste per i privati, per le imprese viene prevista la possibilità di accordare un castelletto rotativo per anticipo contratti e una nuova linea di credito (anticipi contratti D.L. 34/2020). Di fatto l'impresa può prenotare una pluralità di crediti da cedere e renderli liquidi in più *tranches* ad ogni fine lavori.

3<sup>a</sup> opzione  
**SCONTO IN FATTURA**  
 Chiedi all'impresa  
 lo sconto immediato in fattura

In alternativa, **puoi chiedere all'impresa che ha svolto i lavori di applicarti uno sconto in fattura** fino all'importo massimo del corrispettivo dovuto: l'impresa si fa quindi carico di tutte le spese e diventa creditrice verso lo Stato, **mentre tu non devi pagare nulla**. A sua volta, l'impresa può cedere questo credito alla propria banca, e ottenere liquidità in un'unica soluzione.



**Come fare per ottenere il Superbonus: ti accompagniamo passo passo**



**1. SCEGLI A CHI AFFIDARE I LAVORI**

Scegli **il tecnico e l'impresa edile di cui hai più fiducia**: sono fondamentali per la buona riuscita dei lavori.



**2. CONSULTA LA TUA BANCA**

Quando hai definito i costi e i tempi di consegna, passa in banca: **ti offriamo la soluzione migliore** per affrontare l'investimento.



**3. SOTTOSCRIVI IL CONTRATTO DI CESSIONE**

Il **contratto condizionato di cessione del credito d'imposta** è una tutela per te: infatti ti permette di affrontare i lavori con serenità, sapendo che alla fine potrai monetizzare il tuo credito fiscale.



**4. CERTIFICA LE SPESE SOSTENUTE**

Dopo i lavori, **consegna alla banca la documentazione** che attesta le spese che hai sostenuto, le asseverazioni previste dal Superbonus e il visto di conformità.



**6. OTTIENI IL RIMBORSO**

Dopo aver verificato la coerenza degli importi ceduti sul portale dell'Agenzia delle Entrate, **la banca accetta il credito e ti liquida il prezzo pattuito per la cessione**. Se avevi utilizzato un finanziamento, lo puoi subito decurtare o estinguere.



**5. AVVISA L'AGENZIA DELLE ENTRATE**

**Tramite il professionista incaricato** non ti resta che comunicare l'avvenuta cessione del credito all'Agenzia delle Entrate.

# 105 borse di studio agli studenti meritevoli del territorio

di Francesca Santoro

La Cassa Rurale Fvg rinnova la tradizione delle borse di studio agli studenti meritevoli del territorio: 105 sono i giovani che nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 hanno frequentato con profitto le scuole medie, le scuole superiori e l'Università e a cui è stato assegnato l'importante riconoscimento. 35 alunni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado con una valutazione finale di 9 o 10 hanno ricevuto una borsa di studio intitolata a monsignor Adamo Zanetti, fondatore, nel 1896, della Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Fiumicello. 32 invece gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che si sono diplomati con punteggi superiori ai 90/100, a cui è stato reso merito con l'assegnazione di borse di studio dedicate sempre alla memoria di Adamo Zanetti. Infine 38 universitari che hanno conseguito una laurea con una votazione pari o superiore a 105/110, per l'esattezza 17 per la triennale e 21 per quella magistrale, hanno ricevuto le borse di studio intitolate alla memoria di monsignor Luigi Faidutti,



fondatore, tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, delle Casse Rurali di Lucinico, Farra e Capriva.

"I provvedimenti del Governo e le restrizioni da rispettare nei contatti interpersonali quest'anno ci impediscono, a malincuore,

di organizzare la cerimonia di consegna delle borse di studio nelle consuete modalità. L'emergenza Coronavirus ci ha imposto scelte diverse, e il calendario che avevamo predisposto è stato conseguentemente stravolto. Ma anche quest'anno – ha rimarcato il presidente, Tiziano Portelli – desideriamo continuare a portare avanti questo importante progetto, consegnando un tangibile riconoscimento ai Soci e figli di Soci che si sono distinti nei rispettivi ordini di studio. Da decenni, questa tradizione ormai consolidata ha come obiettivo la valorizzazione dei giovani. È sempre una grande soddisfazione premiare l'impegno e il merito di tanti ragazzi che, con dedizione e determinazione, hanno l'opportunità di crescere e far crescere il loro territorio, ma soprattutto di avere i riconoscimenti che meritano".

## HANNO RICEVUTO IL RICONOSCIMENTO:

### Scuola secondaria I grado

Anna Bergamasco, Marco Bevilacqua, Gianluca Bressan, Elisa Calligaris, Federica Cevdek, Veronica Chiaradia, Janez Pavel Ciglic, Sofia Milana Cioffi, Sofia De Colle, Giacomo Dreassi, Luca Ena, Riccardo Giroto, Samuele Giroto, Giulia Glessi, Ambra Goat, Michele Gobbo, Noemi Iacono, Giulia Italia, Andrea Kraghel, Alice Komic, Gaia Lister, Marco Mattiazzi, Lisa Milanese, Federico Movio, Christian Pellizzon, Sara Pin, Gabriele Pinat, Giovanni Rigon, Fabio Rosia, Desiree Rusinel, Davide Stella, Jacopo Sverzut, Luca Tanieli, Edith Tercic, Nina Tomasi.

### Scuola secondaria II grado

Claudio Bais, Francesca Battistutta, Gaia Berlese, Iliaria Campestrini, Alessio Civardi, Matteo Falasca, Mattia Feresin, Gemma Gianesini, Francesco Iancis, Valentina Marano, Manuela Marino, Gabriele Miotti, Alice Montanari, Federico Olivo, Rebecca Padovan, Gabriella Pappacena, Mattia Paviotti, Beatrice Pez,

Beatrice Piciulin, Marco Pizzi, Sara Plett, Anna Predit, Federico Prota, Raffaele Puntin, Chiara Scarel, Michele Spagnul, Francesco Tirel, Matteo Tosoratti, Arianna Visintin, Eleonora Visintin, Beatrice Volpato, Noemi Vrech.

### Laurea triennale

Valentina Bais, Sara Bearzot, Jacopo Bordignon, Alberto Buffin, Valentina Caliri, Maria Chiara Coco, Luca De Bortoli, Francesca Faggiani, Greta Fogar, Andrea Michelutti, Carlo Nargiso, Alberto Olivo, Isabella Porro, Chiara Puntin, Arianna Silvestri, Francesco Tacchino, Matteo Visintin.

### Laurea magistrale

Letizia Ancona, Iliaria Bianchin, Anna Boscarol, Francesco Caliri, Alessandra Capparelli, Jacopo Conti, Vittoria D'Aniello, Caterina Feresin, Greta Furlan, Gioia Girardi, Francesca Marchetto, Chiara Meroni, Debora Paulin, Simone Rijavec, Eugenia Spessot, Giulia Tacchino, Andrea Alessia Tavagnutti, Andrea Maria Terpin, Veronika Terpin, Silvia Tirel, Manuel Troian.



## La Cassa Rurale FVG protagonista alla 52esima edizione della Barcolana

Per la prima volta la banca è stata presente nel Villaggio allestito in piazza dell'Unità d'Italia, nello stand della Camera di Commercio Venezia Giulia, in collaborazione con la Regione

di Francesca Santoro

**N**ella 52esima edizione della Barcolana, evento considerato il fiore all'occhiello della vela italiana, la Cassa Rurale FVG ha avuto un ruolo da protagonista a Trieste grazie alla collaborazione con un partner di prestigio come la Camera di Commercio Venezia Giulia, con la collaborazione della Regione FVG. All'interno dello stand della Cciaa VG lo spazio allestito nel cuore del Villaggio Barcolana, in piazza dell'Unità d'Italia, ha accolto eventi e incontri, che sono stati occasione di confronto e approfondimento, inoltre il nome della banca è stato abbinato all'imbarcazione della Northern Light Sailing Team.





Come rimarcato dal presidente, Tiziano Portelli, si è trattato della prima volta che la Cassa Rurale FVG ha partecipato al prestigioso appuntamento, nel 2020 più ricco di significato degli anni precedenti: «L'evento nella sua 52esima edizione è stato ancora più unico del passato, secondo lo slogan ufficiale "Together", che ha riassunto le parole chiave inclusione, salute, sostenibilità. Non posso che complimentarmi quindi, a nome mio personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione, con gli organizzatori della Barcolana, che hanno saputo mediare tra la necessaria sicurezza imposta dalle circostanze e il tradizionale spirito della manifestazione, alla ricerca di una nuova normalità, puntando a vivere in modo responsabile la socialità, valorizzando lo sport e promuovendo il territorio».

Tra le iniziative ospitate dallo stand, la presentazione **"Cassa Rurale FVG: una banca green al servizio del territorio"**, che è stata l'occasione per illustrare come negli ultimi anni la banca ha saputo coniugare il radicamento storico nel territorio con una spinta all'innovazione e alle nuove tecnologie, declinata secondo i concetti della massima accessibilità e trasparenza. Il presidente Portelli nel corso dell'incontro ha spiegato che per favorire l'accesso ai canali evoluti e fornire un servizio di assistenza alla clientela è stato adottato un vero e proprio approccio multicanale integrato oltre al "Green Banking", che permette di abbinare l'etica alla sostenibilità. Il primo termine riguarda i valori e il modo con cui la banca porta la propria cultura e la propria attenzione nel mondo del credito e della finanza, attraverso una strategia che integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, presupposti fondamentali per lo sviluppo

economico. Con sostenibilità invece si intende quella condizione di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della popolazione attuale senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. A fronte di esigenze che sono cambiate nel corso degli anni, l'obiettivo della Cassa è rimasto immutato, in quanto è sempre il benessere del territorio, dei Soci e dei clienti. Le sfide che il mondo moderno deve affrontare sono sempre più numerose, e il ruolo della responsabilità sociale risulta quanto mai centrale per il loro raggiungimento, con un chiaro ma ambizioso obiettivo: quello di contribuire attivamente al cambiamento dell'economia, migliorando le condizioni di vita degli individui e tutelando, allo stesso tempo, gli interessi delle generazioni future. Renato Vizzari, vice direttore generale della Cassa Rurale FVG, ha ricordato che fra i valori fondanti della Cassa Rurale FVG vi è anche una grande attenzione al territorio di riferimento, per soddisfare le esigenze delle famiglie, delle imprese e di tutti gli attori economici che vi sono presenti. Ha quindi evidenziato, anche in termini numerici, alcuni elementi che danno conto della concretezza di tale impegno, come le molteplici risorse messe a disposizione delle famiglie e delle imprese per soddisfare i corrispondenti bisogni di finanziamento, l'attività di consulenza volta a tutelare i risparmi e accrescere



i patrimoni, un sistema di pagamenti efficiente e a costo contenuto. Ha quindi rimarcato l'elevato livello di patrimonializzazione e quindi di solidità della Cassa Rurale FVG, quale sicuro indice di affidabilità. Anche la pandemia si è dimostrata un'occasione per riaffermare l'impegno della Cassa verso le esigenze di liquidità delle imprese e di sostegno delle necessità delle famiglie (attraverso la moratoria dei mutui). Da segnalare anche l'impegno della banca nel sostenere lo sviluppo di Trieste, città di eccellenza non sono per le sue molteplici espressioni scientifiche ma anche per



Le molteplici potenzialità legate allo sviluppo del porto e del suo indotto. Lorenzo Kasperkovitz, responsabile delle relazioni esterne di Cassa Centrale, ha posto invece l'accento sulle correlazioni tra la sostenibilità e la matrice fortemente cooperativa che caratterizza il Gruppo, in una parola, l'identità. L'articolazione a Gruppo Bancario Cooperativo, infatti, rappresenta una formula peculiare, pensata proprio per coniugare le economie di scala con il forte radicamento territoriale che contraddistingue la cooperazione mutualistica di credito. Nel commentare le principali evidenze della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Cassa Centrale, ha illustrato come una delle sfide sia quella di trovare dimensioni nuove in ambito sociale e ambientale, e ha sottolineato come la Cassa Rurale FVG risulti migliore della media delle Banche del Gruppo con riguardo agli indicatori misurati.

Fra i partecipanti all'incontro, intervenuti per un cenno di saluto, Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia, che ha auspicato il

«La visibilità e il peso internazionale dal punto di vista promozionale e comunicativo di Barcolana 52 hanno dato ulteriore impulso alle candidature di Nova Gorica-Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025 e Brda-Collio-Cuei Patrimonio mondiale Unesco. In particolare la Cciaa Vg è capofila dell'Associazione temporanea di scopo (Ats) che dovrà presentare nelle sedi competenti la candidatura a sito Unesco transfrontaliero del Brda-Collio-Cuei. È fondamentale ripartire con intensità e determinazione e per tale ragione abbiamo inteso coinvolgere gli attori attorno un tavolo in questa importante occasione. E tutto ciò, in Barcolana 52, è stato reso possibile anche con il contributo e il sostegno della Cassa Rurale del Friuli Venezia Giulia»

[Antonio Paoletti, Presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia]

proseguo della proficua collaborazione instaurata con la Cassa Rurale FVG, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, delegato dal presidente, Massimiliano Fedriga, che ha rimarcato l'importanza del sostegno della banca al territorio, anche attraverso la donazione di attrezzature ospedaliere, e la senatrice Raffaella Marin, che ha evidenziato l'importanza delle banche del territorio come motori di sviluppo economico e sociale del territorio stesso.

La banca ha promosso anche un doppio appuntamento con l'incontro **"Finanza&Vino"**, in cui Luca Giovanelli, socio fondatore di Bamaco srl, società di consulenza sulla ristorazione e sommelierie, ha delineato le affinità esistenti tra la creazione di un vino e un investimento finanziario, in una sorta di percorso parallelo. Due serate in cui, con la collaborazione di Bamaco Srl, società specializzata nella ristorazione e nella selezione e distribuzione di vini, è stato raccontato un connubio irresistibile, rispondendo a tanti quesiti, come perché chi si occupa di finanza prima o poi ambisce a occuparsi di Vino. Il mondo del vino conta molti imprenditori della finanza, inoltre tanti tra istituzioni o intermediari finanziari hanno diversificato nel settore enologico, dando vita a tenute e cantine bellissime e a vini molto ben fatti. In particolare è stato messo in luce che i termini, le logiche del mondo del vino e della finanza si avvicinano: fare vino e gestire portafogli possono essere associati negli obiettivi, nelle tecniche, nei parametri di



valutazione, per di più il Consulente finanziario e il Sommelier hanno obiettivi e tecniche simili. La degustazione poi è un'esperienza più profonda rispetto al mero atto sensoriale, in quanto comporta l'intervento di chi degusta, parla del degustatore piuttosto che del vino stesso. Per finire in bellezza, i due approfondimenti sono culminati nella degustazione di quattro vini abbinati ad altrettanti cibi.

Tra gli eventi ospitati dallo stand, anche la presentazione del progetto Collio Unesco, che si propone di inserire l'area transfrontaliera nell'elenco dei siti Unesco in Italia. Candidatura attorno alla quale non solo la Regione, ma anche la Camera di Commercio Venezia Giulia con i sindaci dei Comuni italiani e sloveni interessati, lavorano con convinzione. Un percorso volto a restituire valore a un territorio unico dal punto di vista paesaggistico, in cui insiste un retaggio di saperi secolari legati alla vinificazione e a tecniche, come quella dei tipici terrazzamenti, e in cui si concretizza la collaborazione delle due comunità, unite da cultura e tradizioni.

La gara clou dell'evento, la Coppa D'Autunno - Barcolana 52, sfortunatamente è stata annullata poche ore prima del via a causa delle cattive condizioni meteorologiche con bora forte. Una decisione presa dal Comitato di regata, dopo le indicazioni della Capitaneria di Porto e sentiti gli organizzatori. Una decisione impegnativa ma necessaria, come rimarcato dal comitato organizzatore, volta a preservare tutto il popolo della Barcolana e gli equipaggi familiari con barche di piccola dimensione che sono il cuore di questa regata. «C'è qualcosa di liberatorio nel fatto che il vento batte il Covid: abbiamo superato le difficoltà connesse all'organizzare Barcolana in questo contesto, e a fermarci in questa edizione è stato solo il nostro elemento naturale, il vento»: si legge nel comunicato inviato dai promotori dell'evento.



**GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2020**  
**FINANZA & VINO**

È con piacere che La invitiamo a partecipare all'incontro di presentazione e degustazione **"Finanza & Vino"** organizzato dalla Cassa Rurale del Friuli Venezia Giulia.

**Intervento:** dott. **Luca Giovanelli**, socio fondatore di Bamaco Srl - Società di consulenza sulla ristorazione e sommelierie.

**Modalità:** L'incontro si terrà giovedì 8 ottobre 2020, alle ore 18:00, presso il Villaggio Barcolana - Stand della Camera di Commercio della Venezia Giulia - Piazza Unità d'Italia

Il consulente delinea le affinità esistenti tra un investimento finanziario e la creazione del vino.

PER CONFERMARE:  
eventi@cassaruralefvg.it

 **CASSA RURALE FVG**  
Ente di diritto consorzio agrario

www.cassaruralefvg.it



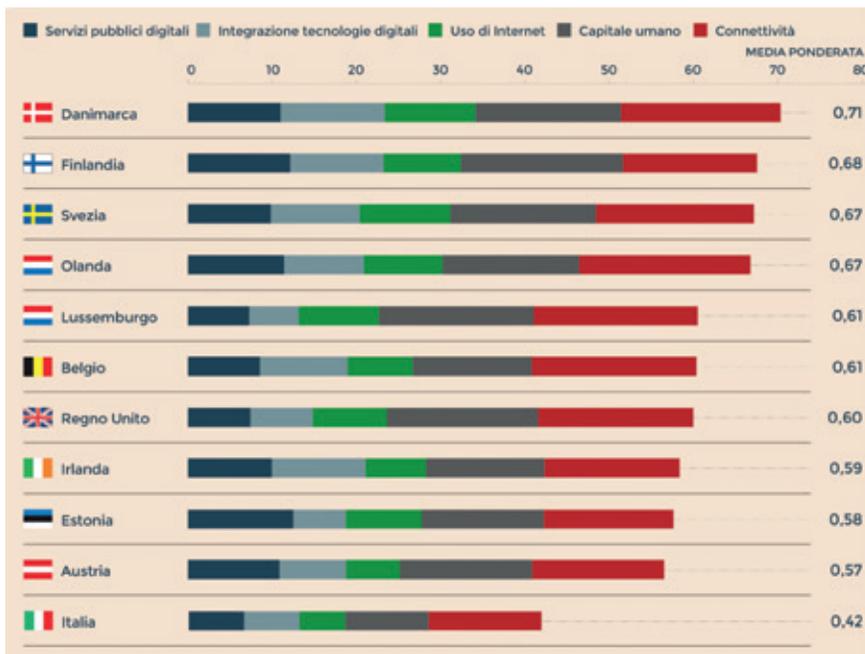
## Verso un nuovo modo di fare banca

L'evoluzione digitale in atto viene drasticamente accelerata dalla pandemia, imponendo nuovi modelli nel rapporto con il territorio e nel ruolo delle filiali

di **Umberto Martinuzzi e Renato Vizzari**

**L'**industria bancaria italiana ha subito negli ultimi anni delle profonde trasformazioni dovute ad alcuni fenomeni che l'hanno interessata. La profonda crisi economica che ha colpito l'economia internazionale e il nostro paese a partire dal 2008 ha portato come corollario l'attivazione di politiche fortemente espansive da parte della Banca Centrale Europea, che, se da un lato hanno riattivato la domanda di credito a sostegno di consumi e investimenti, dall'altro hanno determinato una forte riduzione della principale fonte di redditività delle banche, il margine di interesse. Tutti gli attori bancari sono stati conseguentemente costretti a procedere a delle politiche di miglioramento dell'efficienza che hanno riguardato in particolare la rete commerciale, attraverso una marcata riduzione del numero di sportelli. Il fenomeno non ha interessato ancora in maniera significativa le Casse Rurali, ma tra il 2009 e il 2018 le banche italiane hanno ridotto di circa 11.000 unità gli sportelli bancari, il 35% in meno. Questo fenomeno è andato di pari passo con la riqualificazione degli sportelli in termini di operatività; la rivoluzione tecnologica in atto e la conseguente necessità di digitalizzare strumenti, processi operativi, prodotti e servizi bancari, hanno spostato la domanda di servizi bancari in misura crescente verso la consulenza, a scapito

delle tradizionali operazioni di sportello, che sempre di più sono state sostituite da quelle eseguite attraverso il bancomat evoluto e soprattutto l'internet banking. Tale fenomeno ha accentuato altresì la concorrenza delle banche nell'ambito della consulenza, per cui il terreno su cui si misura realmente la competitività è quello dell'erogazione di servizi di consulenza nell'ambito dei finanziamenti, degli investimenti finanziari e dei servizi assicurativi. Lo sforzo delle banche, a cui non può ovviamente sottrarsi anche la nostra banca, è pertanto quello di concentrare le risorse a disposizione per erogare un servizio qualificato e professionale, lasciando ai già citati strumenti evoluti la canalizzazione delle operazioni che non richiedono necessariamente la presenza di un operatore. La rimodulazione degli orari di sportello, con ampie aperture per la consulenza e minor rilievo per lo sportello, rappresenta una delle conseguenze delle necessarie strategie. In altre parole se lo sportello bancario rimane un elemento imprescindibile per il rapporto fra banca e cliente, il suo utilizzo avverrà sempre di più, quasi in forma esclusiva, per lo svolgimento dell'attività di consulenza. In periodo della pandemia poi le misure di confinamento per limitare la diffusione del COVID-19 hanno segnato l'inizio di un



Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), classifica 2020.

l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare pagamenti con carta su siti e-commerce (+90%), pagamenti di bollette (+60%), ricariche telefoniche (+50%), utilizzo di PagoPA (+15%). Anche in confronto a quanto successo all'estero, pur in situazioni colà già avanzate, gli italiani sono stati quelli che hanno intensificato maggiormente l'attività online con la banca di riferimento durante la pandemia (forse perché partiamo da lontano: v. in figura il DESI – Indice di digitalizzazione dell'Economia e della Società, posizioni europee nel 2020).

cambiamento epocale anche a livello di abitudini di acquisto e consumi, per limitare il più possibile la presenza fisica a favore dei canali telematici alternativi. Si è così assistito in pochi mesi ad un salto evolutivo verso il digitale equivalente a molti anni, con la forte convinzione di osservatori ed analisti che l'evoluzione evidenziata durante il lockdown vada verso un importante consolidamento, ovvero che i recenti cambiamenti diventino strutturali: al di là del particolare momento che stiamo vivendo, tale fenomeno continuerà anche nel futuro. Covid ha imposto dunque una drastica accelerazione ad un fenomeno ampiamente già in essere, e che quindi a maggior ragione non vedrà ritorni al passato. Tutto ciò, sposandosi alla sottolineata evoluzione bancaria già in essere, sta avendo ed avrà risultati senza precedenti nel modo stesso con cui le banche si rapportarono con i clienti; fenomeno che richiede una profonda ed intelligente riflessione alle Casse Rurali, stante la natura stessa di banche cooperative e locali profondamente correlate al proprio territorio. Dalle analisi quantitative su quanto successo nel primo semestre 2020 a seguito delle misure di emergenza per contrastare la diffusione del coronavirus, il 50% dei clienti bancari italiani ha incrementato l'uso dei canali digitali e la metà di questi prevede di utilizzare meno o per niente le filiali anche quando si tornerà definitivamente alla normalità, pronti anche ad aprire un conto attraverso l'online o il mobile banking nel caso in cui la filiale non fosse accessibile. I clienti «già attivi digitalmente» hanno accelerato

La Cassa deve quindi, in sintonia con la Capogruppo e parallelamente alle consorelle del Credito Cooperativo, evolvere con attenzione ma senza indugi, consapevole che la veloce «digital transformation» ulteriormente accelerata dalla pandemia porta con sé un aumento considerevole del fattore competitivo. La rapida necessaria evoluzione dei servizi digitali offerti e dei processi restano principalmente in capo agli sviluppi portati avanti dalla Capogruppo; ma alla Cassa spetta da un lato calare ciò velocemente nei propri ambiti organizzativi, dall'altro assumere responsabilmente decisioni che sposteranno inevitabilmente il nostro posizionamento fisico sul territorio, in termini geografici e temporali. Da un'analisi attenta e continua discenderanno inevitabili scelte che dovranno da un lato continuare a consentire la storica vicinanza della Cassa al territorio, alle persone, alle piccole aziende, e dall'altro però dovranno consentire di far fronte in maniera efficace ed economica all'evoluzione digitale in atto, un cambiamento non solo competitivo ma anche culturale di cui va preso rapidamente atto: guai a noi farci trovare impreparati. I nostri soci e clienti comprendono quindi che le necessarie evoluzioni che erano già in atto verso un utilizzo più selettivo e qualitativo del rapporto fisico in filiale, verranno ulteriormente accelerate dalle conseguenze del Covid; sanno comunque di poter essere fiduciosi che la Cassa, per la propria storia e la propria anima cooperativa, troverà come sempre il modo di venire incontro alle esigenze di tutti.



## “*Flumisel La Vila*” di Ferruccio Tassin presentato al Congresso della Società Filologica Friulana

Grande partecipazione per la 97esima edizione dell'appuntamento, che si è svolto nel segno di Ugo Pellis e di Giulio Regeni

97esima edizione per il Congresso della Società Filologica Friulana all'insegna di una vivace partecipazione. L'iniziativa, svoltasi nella sala Bison a Fiumicello Villa Vicentina, è stata l'occasione per presentare il numero unico “*Flumisel La Vila*”, a cura di Ferruccio Tassin, pubblicato dalla Filologica con il sostegno della Cassa Rurale FVG. La pubblicazione in 550 pagine raccoglie i contributi di oltre trenta autori su storia, ambiente, società di Fiumicello. Presente all'evento anche il presidente, Tiziano Portelli, che ha fatto un plauso al volume, in quanto rispondente a pieno all'obiettivo di valorizzazione del territorio, proprio come previsto dallo statuto della banca.

L'appuntamento ha visto la partecipazione tra gli altri di Dorino Minigutti, regista del docufilm *l'Atlante* della Memoria ispirato alla figura di Ugo Pellis, nato a San Lorenzo di Fiumicello nel 1882, tra i padri fondatori della Filologica e protagonista, negli anni Trenta del Novecento, della grande

impresa dell'*Atlante Linguistico Italiano*, corredato da migliaia di fotografie che illustrano il Friuli e l'Italia di quegli anni. In molti degli interventi è stato ricordato Giulio Regeni, i cui genitori erano presenti in sala, per dimostrare ancora una volta come Fiumicello Villa Vicentina e il Friuli continuano nell'impegno di giustizia e verità sul suo caso. Il presidente della Filologica, Federico Vicario, ha sottolineato la capacità del sodalizio di affrontare l'emergenza sanitaria proponendo numerose iniziative on line, mettendo a disposizione degli utenti i propri cataloghi e il proprio patrimonio librario e culturale in formato digitale, con particolare attenzione alla scuola e all'infanzia. Tra le autorità presenti anche il presidente



del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, che ha sottolineato come l'insegnamento del friulano a scuola andrebbe reso obbligatorio, e l'onorevole Guido Germano Pettarin, che ha confermato l'impegno per l'approvazione da parte del parlamento della *Carta europea delle Lingue regionali* entro la fine di questa legislatura. Ad accogliere i tanti che hanno voluto essere presenti al congresso sono stati la banda Tita Michelas e il coro Lorenzo Perosi.





## Prosegue il sostegno al Raggruppamento delle associazioni per il Monte Calvario

Installati due nuovi tabelloni turistici, per raccontare con testi e immagini il presente e la storia

di **Umberto Martinuzzi**

Malgrado tutte le difficoltà del caso alle quali quest'anno si è aggiunta anche la pandemia, continua instancabile l'opera di sistemazione dei sentieri storici e naturalistici del monte Calvario condotta dal Raggruppamento di Associazioni fondata tre anni fa, sotto la guida de La Primula di Lucinico, e che la Cassa Rurale FVG ha contribuito fin dall'inizio a sostenere. L'area monumentale adiacente all'obelisco è stata arricchita e impreziosita da due grandi tabelloni che raccontano

con l'aiuto di testi e immagini il presente e il passato del Calvario.

Vi sono indicati gli aspetti geologici e quelli speleologici, ma anche un quadro delle caratteristiche naturalistiche e ambientali del colle, il tutto pensato per i visitatori provenienti da fuori, ma anche come richiamo per i locali, a sottolineare l'importanza storica e naturalistica che il Calvario riveste per il goriziano. Stante la situazione pandemica la collocazione delle tabelle è avvenuta senza quelle cerimonie che sarebbero state

importanti per dare risalto all'iniziativa, ciò nonostante l'opera ha attratto fin da subito l'attenzione di chi si reca nell'area monumentale dell'obelisco. Oltre alla citata Primula che ne è ora alla guida, il Raggruppamento è formato da Ana di Gorizia e Gruppo alpini di Lucinico, associazione "Lucinis", circolo ricreativo della Forestale, Gruppo speleologico "Seppenhofer", Società alpina delle Giulie di Trieste, associazione "Amici di Isonzo Soca", e con il sostegno esterno di alcuni volontari del CAI di Gorizia.



# Sono le vostre storie a renderci grandi.

Gruppo Cassa Centrale non è solo un Gruppo di Banche autonome,  
ma è soprattutto un Gruppo di persone, di storie, di vite.  
La differenza per noi è un valore e l'identità locale un principio.  
E proprio partendo dai nostri principi abbiamo costruito un Gruppo  
solido, sostenibile, cooperativo, capace di essere vicino  
alle persone e alle imprese italiane.

**Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.**

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[gruppocassacentrale.it](http://gruppocassacentrale.it)



Auguri,  
ovunque voi siate.  
Con la speranza  
che possiate  
vivere serenamente  
le festività  
e affrontare con fiducia  
le sfide  
di oggi e di domani.

Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo



[www.cassaruralefvg.it](http://www.cassaruralefvg.it)